



UTI SILE e MEDUNA

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE "SILE e MEDUNA"
AZZANO DECIMO – CHIONS – FIUME VENETO – PRAVISDOMINI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

COPIA

ANNO 2020
N. 27 del Reg. Delibere di Assemblea

OGGETTO: L.R. 9/2009 ART. 4 TER E L.R. 29/2018, ART. 10, COMMI 72 E 73. CONCESSIONE AGLI ENTI LOCALI DEL FONDO PER L'ANNO 2020 PER INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA E ALTRI INTERVENTI INDIVIDUATI DAL D.P.REG. 127/2019. DETERMINAZIONI.

L'anno **2020**, il giorno **18** del mese di **novembre** alle ore **10.45** si è riunita l'Assemblea dell'Unione in modalità remota tramite videochiamata a mezzo applicazione informatica. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Putto Marco	Presidente dell'Assemblea dell'Unione	Presente
Santin Renato	Componente dell'Assemblea dell'Unione	Presente
Andretta Davide	Componente dell'Assemblea dell'Unione	Presente
Canton Jessica	Componente dell'Assemblea dell'Unione	Presente

Assiste il Segretario UTI Pedron Massimo.

Constatato il numero degli intervenuti ed accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti la seduta, assume la presidenza il Sig. Putto Marco nella sua qualità Presidente dell'Assemblea dell'Unione ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: L.R. 9/2009 ART. 4 TER E L.R. 29/2018, ART. 10, COMMI 72 E 73. CONCESSIONE AGLI ENTI LOCALI DEL FONDO PER L'ANNO 2020 PER INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA E ALTRI INTERVENTI INDIVIDUATI DAL D.P.REG. 127/2019. DETERMINAZIONI.

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

VISTI:

- l'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), che prevede che la Regione doti i Comuni singoli e associati di risorse finanziarie per la concessione di contributi, anche sulle spese già sostenute nell'anno di riferimento, finalizzati all'installazione di sistemi di sicurezza ai privati residenti nel territorio regionale per le proprie abitazioni e ai condomini per le parti comuni, nonché per altri interventi, individuati con apposito regolamento regionale, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica;
- l'articolo 10, comma 72, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019) che autorizza la Regione ad assegnare a favore degli enti locali, a domanda, un fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, individuati con apposito regolamento regionale, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento e alla rassicurazione della comunità civica, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 9/2009;
- il Regolamento emanato, ai sensi del comma 73 dell'articolo 10 della legge regionale 29/2018, con D.P.Reg. 30 luglio 2019, n. 127, avente ad oggetto "Regolamento per l'assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell'articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell'articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)";

RILEVATO che:

- l'articolo 2 del Regolamento, individua due categorie di interventi finanziabili:
 - 1) i contributi a favore di terzi, da erogare in misura non inferiore al 60 per cento della spesa ammissibile, riguardano l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso:
 - a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
 - b) condomini per le parti comuni;
 - c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
 - d) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
 - e) edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;
 - 2) la realizzazione degli interventi in materia di sicurezza riguardanti:
 - a) l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza e di lettura targhe e il potenziamento o ampliamento di quelli esistenti, compresi i collegamenti, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti già esistenti, su edifici e zone a rischio, i relativi software e le licenze per l'utilizzo e l'interconnessione;
 - b) l'acquisto di veicoli a motore in uso alla polizia locale, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 10 gennaio 2018, n. 1;
 - c) l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali in uso alla polizia locale;
 - d) potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici, dei servizi informatici e degli apparati radio connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale;
- l'articolo 3 del Regolamento individua, quali enti locali beneficiari del fondo, i Comuni singoli, i Comuni capofila di forme associative tra Comuni e le Unioni territoriali intercomunali;

VISTA la nota prot. n. 3012 del 23/01/2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Autonomie Locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, nella quale si evidenziano gli aspetti più rilevanti ai fini dell'accesso al fondo da parte degli enti locali, come gli interventi finanziabili, le risorse disponibili, le modalità di presentazione della domanda, i criteri per il riparto, la concessione e la liquidazione delle risorse, nonché le modalità di rendicontazione;

RILEVATO in particolare che la sopracitata nota evidenzia che:

- con riguardo agli interventi finanziabili di cui all'art. 2 comma 2 (contributi a favore di terzi):
 - a) per tutte le linee contributive, i regolamenti degli enti locali devono prevedere che i contributi a favore di terzi siano erogati in misura non inferiore al 60 per cento della spesa ammissibile.
 - b) per gli immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche (art. 2, comma 2, lett. a) è richiesto il requisito della residenza da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- con riferimento agli interventi finanziabili di cui all'art. 2 comma 3 (realizzazione di interventi a sostegno della polizia locale):
 - a) questa tipologia di interventi destinata ai soli enti locali non dotati di un Corpo di polizia locale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 9/2009, in quanto agli stessi è precluso l'accesso ai finanziamenti del Programma regionale in materia di politiche di sicurezza;
- per accedere al fondo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del regolamento la domanda per la richiesta di finanziamento va trasmessa entro il 28 febbraio 2020;
- gli enti locali beneficiari rendicontano le risorse ricevute ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/2000 entro il 31 maggio 2022;
- per quanto non espressamente evidenziato con la nota esplicativa, si fa rinvio a quanto disciplinato dal Regolamento;

RILEVATO altresì che il Regolamento con riguardo agli interventi finanziabili precisa che:

- le risorse del fondo sono assegnate agli enti locali per la concessione di contributi a favore di terzi, anche sulle spese già sostenute nell'anno di riferimento, o per la realizzazione di interventi in materia di sicurezza (art. 2 c.1);
- con riferimento agli interventi finanziabili di cui all'art. 2 comma 3 (realizzazione di interventi a sostegno della polizia locale) gli impianti di videosorveglianza di cui al comma 3, lettera a), tengono conto delle specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale;

VISTA l'istanza trasmessa al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione a mezzo PEC protocollo n. 396 del 21/02/2020 sottoscritta dal legale rappresentante dell'UTI Sile e Meduna in nome e per conto dei Comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto e Pravidomini, per l'assegnazione del fondo ai sensi del Regolamento in argomento;

ATTESO che con nota protocollo n.13788/P del 25/03/2020, acquisita agli atti di questa Unione con prot. n. 616 del 26.03.2020, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Autonomie Locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione - ha comunicato che con decreto n. 1139/AAL del 23.03.2020 è stato approvato il piano di riparto per l'anno 2020 del fondo di euro 3.500.000,00, in conformità ai criteri previsti dall'art.5 del Regolamento emanato con D.P.Reg.127/2019, che prevede a favore dell'UTI Sile e Meduna l'importo di € 94.199,58;

VISTO il decreto n. 1391/AAI del 20/04/2020 del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione avente per oggetto "L.R. 9/2009 art. 4 ter e L.R. 29/2018, art. 10, commi 72 e 73. Concessione agli enti locali del fondo per l'anno 2020 per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza e altri interventi individuati dal D.P.Reg. 127/2019. Impegno e liquidazione" che contestualmente impegna e liquida a favore dell'UTI Sile e Meduna l'importo di € 94.199,58;

RICORDATO che ai sensi dell'art.27, comma 1, della Legge Regionale n.21 del 29 novembre 2019, le Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sono sciolte di diritto a decorrere dall'1 gennaio 2021 ed in loro sostituzione sono previste le seguenti forme di gestione associata: convenzioni, comunità e comunità di montagna;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 18 del 25 giugno 2020 con la quale i comuni di Azzano Decimo, Chions e Pravisdomini hanno manifestato la volontà di partecipare alla trasformazione dell'Unione in Comunità a partire dal 01.01.2021;

ATTESO che i comuni sopraccitati stanno procedendo all'approvazione dello statuto della Comunità;

CONSIDERATO opportuno, anche alla luce della concreta esperienza organizzativa di questa UTI, stabilire che la gestione del procedimento di cui trattasi avvenga in modo unitario da parte dell'UTI/Comunità anche in nome e per conto dei Comuni aderenti, e pertanto procedere alla determinazione di alcuni criteri inerenti il bando e la modulistica necessaria per la presentazione della domanda, nel rispetto del perseguimento degli obiettivi generali di efficacia, efficienza economica e pubblicità;

RITENUTO di stabilire quanto segue:

1) INTERVENTI FINANZIABILI

1.1 CONTRIBUTI A FAVORE DI TERZI, riguardano l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso:

- a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) condomini per le parti comuni;
- c) immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale;
- d) immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali;
- e) edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali;

1.2 INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

- a) l'acquisto e l'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza e di lettura targhe e il potenziamento o ampliamento di quelli esistenti, compresi i collegamenti, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti già esistenti, su edifici e zone a rischio, i relativi software e le licenze per l'utilizzo e l'interconnessione;
- b) l'acquisto di veicoli a motore in uso alla polizia locale, ai sensi del decreto del Presidente della Regione 10 gennaio 2018, n. 1 (Regolamento concernente le caratteristiche dei veicoli, degli strumenti operativi, delle tessere personali di riconoscimento e delle divise con i relativi elementi identificativi, in dotazione ai Corpi di polizia locale, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, lettere a), b) e c), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale);
- c) l'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali in uso alla polizia locale;
- d) potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici, dei servizi informatici e degli apparati radio connessi allo svolgimento delle funzioni di polizia locale.

2) IMPORTO FINANZIABILE/limiti importo contributo

Con riguardo agli interventi 1.1, contributi a favore di terzi, di stabilire i seguenti criteri:

- risorse assegnate pari al 60% dell'importo finanziato con il decreto n. 1391/AAI del 20/04/2020 del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione corrispondenti ad € 56.519,75 suddiviso tra le diverse linee contributive come segue;
 - 40% pari ad € 22.607,90 per linea contributiva *a) immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche residenti da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;*
 - 10% pari ad € 5.651,98 per linea contributiva *b) condomini per le parti comuni;*

- 10% pari ad € 5.651,98 per linea contributiva c) *immobili religiosi, di culto e di ministero pastorale*;
 - 30% pari ad € 16.955,92 per linea contributiva d) *immobili adibiti ad attività professionali, produttive, commerciali o industriali*;
 - 10% pari ad € 5.651,97 per linea contributiva e) *edifici scolastici e impianti sportivi non di proprietà degli enti locali*;
- redistribuzione proporzionale degli eventuali avanzi tra le linee contributive;
 - L'importo massimo di spesa ammessa a contributo è pari a euro 3.000,00, IVA inclusa/esclusa a seconda della tipologia. Non sono ammessi a contributo interventi per spese inferiori a euro 1.000,00, IVA inclusa/esclusa a seconda della tipologia.
 - Il contributo erogabile è pari al 60 per cento della spesa ammessa e, pertanto, non potrà essere superiore a euro 1.800,00 e inferiore a euro 600,00;
 - Il contributo non è cumulabile con altri contributi da chiunque concessi, a qualsiasi titolo, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Con riguardo agli interventi 1.2, interventi in materia di sicurezza di assegnare il restante 40% dell'importo finanziato con il decreto n. 1391/AAl del 20/04/2020 del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione corrispondenti ad € 37.679,83 tra i comuni aderenti all'Unione, utilizzando come criterio di distribuzione i coefficienti di cui all'art. 12 comma 2 dello Statuto dell'Unione:

- Azzano Decimo 41,90%, pari ad € 15.787,85
- Fiume Veneto 29,90%, pari ad € 11.266,27
- Chions 17,37%, pari ad € 6.544,99
- Pravidomini 10,83%, pari ad € 4.080,72

3) TERMINI E MODALITÀ

con riferimento agli interventi di cui al precedente punto 1.1:

- le spese ammesse a contributo sono quelle sostenute, ossia pagate, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020;
- per gli immobili adibiti ad abitazione di persone fisiche lett. a) è richiesto il requisito della residenza da almeno cinque anni in via continuativa nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- il soggetto che intende richiedere il contributo deve presentare istanza utilizzando esclusivamente il modello allegato al bando debitamente sottoscritto, nel quale deve indicare e dichiarare:
 - le proprie generalità;
 - i riferimenti catastali dell'immobile;
 - la tipologia di intervento realizzato corredato obbligatoriamente dalla documentazione giustificativa della spesa (fattura o documento equivalente quietanzato e bonifico bancario o postale) intestata al soggetto beneficiario, attestante l'avvenuto pagamento entro il 31.12.2020; sono ammessi anche i pagamenti effettuati mediante un intermediario finanziario;
 - di non avere debiti pendenti a qualsiasi titolo nei confronti dell'UTI Sile e Meduna e dei Comuni aderenti all'Unione o, se esistenti, di impegnarsi a pagarli prima dell'erogazione del contributo o ad accettare la totale compensazione dei medesimi con il presente contributo;
 - di accettare tutte le previsioni e condizioni del bando;
- non è ammissibile la concessione di più di un contributo a favore del medesimo beneficiario;
- non è ammissibile la concessione del contributo ad un soggetto già beneficiario negli anni passati;
- le domande utilmente collocate in graduatoria sono soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione della medesima e fino all'esaurimento delle risorse disponibili,
- ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il funzionario responsabile ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione;

- la domanda, debitamente bollata, deve essere indirizzata all'*UTI Sile e Meduna*, Piazza Libertà n. 1 – 33082 Azzano Decimo (PN), in quanto ente beneficiario del finanziamento regionale in nome e per conto dei Comuni aderenti all'Unione;

con riferimento agli interventi di cui al precedente punto 1.2:

- che gli impianti di videosorveglianza di cui alla lettera a), devono tener conto delle specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale;
- i comuni aderenti rendicontano all'Unione/Comunità le risorse ricevute entro il 31 marzo 2022;

RITENUTO pertanto di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario dell'UTI, affinché predisponga il bando e la modulistica necessaria, nonché tutti gli atti inerenti e conseguenti, all'attuazione della presente deliberazione nel rispetto delle norme di legge;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica da parte del Segretario dell'Unione in qualità di responsabile competente, e di regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1. Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. Di dare** atto che le risorse impegnate e liquidate all'UTI Sile e Meduna per l'anno 2020 con decreto n.1391/AAI del 20/04/2020 per "concessione agli enti locali del fondo per l'anno 2020 per interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza e altri interventi individuati dal D.P.Reg. 127/2019 ai sensi L.R. 9/2009 art. 4 ter e L.R. 29/2018, art. 10, commi 72 e 73" ammontano ad €94.199,58.
- 3. Di stabilire**, in riferimento all'utilizzo del fondo per interventi relativi alla sicurezza urbana anno 2020, gli interventi finanziabili, l'importo finanziabile e i termini e le modalità riportati in premessa (punti 1-2-3).
- 4. Di stabilire** che la gestione del procedimento di cui trattasi avvenga in modo unitario da parte dell'UTI in nome e per conto dei Comuni aderenti.
- 5. Di stabilire** che a partire dal 01.01.2021 la gestione del procedimento di cui trattasi avverrà da parte della Comunità in modo unitario in nome e per conto dei Comuni aderenti (Azzano Decimo, Chions e Pravisdomini); con riguardo al Comune di Fiume Veneto la Comunità gestirà la parte del procedimento relativa agli interventi di cui al punto 1.1 (contributi a favore di terzi) previo versamento di un rimborso delle spese di personale inerenti la gestione della procedura stimabili in €2.000,00.
- 6. Di subordinare** quanto disposto nel punto 5 all'assunzione delle deliberazioni di competenza consiliare connesse alla costituzione della Comunità.
- 7. Di dare** mandato al responsabile del Servizio finanziario dell'UTI affinché predisponga idoneo bando e la modulistica necessaria, nonché tutti gli atti inerenti e conseguenti, all'attuazione della presente deliberazione nel rispetto delle norme di legge.
- 8. Di trasmettere** copia del presente provvedimento ai comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto e Pravisdomini.

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Azzano Decimo, lì 18 novembre 2020

Il Responsabile
F.TO MASSIMO PEDRON
Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Azzano Decimo, lì 16 novembre 2020

Il Responsabile
F.TO MICHELE SARTOR
Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Putto Marco

Il Segretario UTI
F.to Pedron Massimo

Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo pretorio on line dal 23/11/2020 al 08/12/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Fabiola Botteri

Documento informatico sottoscritto ai sensi
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.